Ghirlandina

Descrizione

A fianco dell'abside del Duomo, si proietta verso l'alto con i suoi 89.32 metri, agile e slanciata, nelle sue armoniose proporzioni, la **torre Ghirlandina**, simbolo della città di Modena. Il vezzeggiativo con cui i modenesi l'hanno battezzata ha origine dalle balaustre in marmo che ne incoronano la guglia, "*leggiadre come ghirlande*".
Edificata come torre campanaria del Duomo, la Ghirlandinaha tuttavia rivestito fin dalle sue origini un'importante funzione civica: il suono delle sue campane scandiva i tempi della vita della città, segnalava l'apertura delle porte della cinta muraria e chiamava a raccolta la popolazione in situazioni di allarme e pericolo. Le sue possenti mura custodivano la cosiddetta "*Sacrestia*" del Comune, dove erano conservati i forzieri, gli atti pubblici e oggetti di alto valore simbolico come la celebre trecentesca "*Secchia rapita*" (ora qui esposta in copia), vile e supremo oggetto di contesa tra modenesi e bolognesi nell'infuriare della storica battaglia di Zappolino.

All'interno della Ghirlandina, al quinto piano si trova la cosiddetta *Stanza dei Torresani*, un tempo abitata dai custodi della torre, nella quale si possono ammirare degli importanti capitelli scolpiti probabilmente dagli stessi scultori padani che realizzarono il pontile con *Scene della Passione* all'interno della Cattedrale. I più importanti sono il *Capitello dei Giudici*, il *Capitello di David* e il *Capitello dei leoni.*